

Ordine del giorno approvato dalle lavoratrici e dai lavoratori della Electrolux di Solaro (Mi)

I lavoratori e le lavoratrici della Electrolux dello stabilimento di Solaro, riuniti in assemblea respingono il piano che l'azienda ha presentato al coordinamento sindacale Electrolux nell'incontro del 27 gennaio e, nell'ambito delle iniziative che ritengono necessarie per contrastare la chiusura dello stabilimento e l'insieme del piano industriale dell'azienda, decidono un primo pacchetto di 20 ore di sciopero dando mandato alla RSU per realizzarne la massima articolazione anche con iniziative di presidio articolato delle portinerie e dei magazzini e con la massima visibilità sul territorio.

I lavoratori e le lavoratrici di Solaro da subito chiedono un intervento diretto del Presidente del Consiglio nella vertenza Electrolux, con la convocazione, in tempi brevi, della multinazionale e con l'avvio di un confronto per un piano industriale alternativo alle chiusure, al taglio del salario e dei diritti.

A sostegno della richiesta di intervento diretto del capo del Governo, per garantire continuità agli stabilimenti italiani e per salvaguardare occupazione, salario e diritti, le lavoratrici e i lavoratori di Solaro ritengono necessaria una mobilitazione di tutti gli stabilimenti e una iniziativa con manifestazione a Roma, c/o la Presidenza del Consiglio.

Solaro, 28 gennaio 2014